



DIOCESI DI PATTI



**GUIDA
PER IL COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE
NELLA PREPARAZIONE
E CELEBRAZIONE
DELLA CRESIMA**

APRILE 2009

CELEBRAZIONE DELLA S. CRESIMA

OBIETTIVO

L'intera comunità della Parrocchia in cui si celebra la S. Cresima vi prende parte sia in fase preparatoria che celebrativa.

MOTIVAZIONI

1. Nella gente, in seguito alle direttive e iniziative messe in atto negli ultimi trent'anni, si registrano passi di crescita nel modo di intendere la Cresima; tuttavia, siamo ancora lontani dal vedere la comunità cristiana nella veste della prima accompagnatrice nel cammino di fede dei cresimandi.
2. "Spetta al popolo di Dio ed è suo grande impegno preparare i battezzati a ricevere il sacramento della Confermazione. I Pastori, poi, devono procurare che tutti i battezzati giungano alla completa iniziazione cristiana e vengano perciò preparati con ogni diligenza alla Confermazione" (*Praenotanda al Rito della Confermazione*).
3. È opportuno stimolare le comunità parrocchiali perché si rendano presenti nella preparazione e celebrazione della Cresima.

METODOLOGIA

Preparazione

1. Il Vescovo celebrerà la S. Cresima nelle Parrocchie da Pasqua fino all'inizio dell'Avvento.
2. I Parroci dovranno concordare la data direttamente con il Vescovo prima della Pasqua.
3. Il mese precedente la Cresima il Parroco coinvolge la gente ad elaborare all'interno delle Piccole Comunità e delle altre forme di aggregazione un "messaggio della comunità ai cresimandi".

4. Quanti non fanno parte delle Piccole Comunità sono invitati a radunarsi liberamente in gruppi spontanei per lo stesso scopo.

5. Ad ogni Piccola Comunità e altro gruppo viene consegnata una guida - preparata dall'Epap, gruppo dei catechisti e della Liturgia - per facilitare la redazione del messaggio su questo schema:

- Introduzione e preghiera
- Lettura biblica
- Piste per la comunicazione:
 - Cosa ci aspettiamo come comunità dai cresimandi?
 - Quale augurio vogliamo formulare loro?
 - Cosa pensiamo che i cresimandi si aspettino dalla nostra comunità?
- Il segretario di ogni gruppo fa una sintesi di ciò che è stato detto.
- Tutti i segretari, coordinati dall'Epap, si radunano e redigono un unico "messaggio della comunità ai cresimandi".

6. Analogamente anche i cresimandi elaborano le motivazioni che li spingono a chiedere il sacramento della Cresima e il loro messaggio alla comunità con gli impegni che intendono assumere:

- Introduzione e preghiera
- Lettura biblica
- Piste per la comunicazione sulle motivazioni:
 - Essere cristiani oggi significa raccogliere delle sfide? quali?
 - Essere cristiani oggi esige fare delle scelte controcorrente? quali?
 - Cosa e quanto influiscono la Cresima e il dono dello Spirito Santo in tutto questo?

- Piste per l'elaborazione del messaggio e degli impegni:
 - Cosa ci aspettiamo come cresimandi dalla comunità parrocchiale?
 - Quale impegno prendiamo a favore della comunità?
 - Quale impegno prendiamo a favore degli altri giovani?
 - Cosa pensiamo che la nostra comunità si aspetti da noi cresimandi?
- Un cresimando che funga da segretario e il catechista, dalla sintesi di ciò che è stato detto, redigono il *"Messaggio dei cresimandi alla comunità"*.

Attuazione

1. Al momento previsto dalla Liturgia, il Parroco presenta i cresimandi e chiede al Vescovo di imporre le mani su di loro per invocare il dono dello Spirito Santo.
2. Un rappresentante dei cresimandi chiede a nome di tutti che il Vescovo conferisca loro il sacramento della Cresima e proclama le ragioni che li hanno portati a ricevere la Cresima.
3. Il Coordinatore dell'Assemblea Parrocchiale (o il segretario che ha redatto il messaggio, o altro operatore pastorale) legge il "messaggio della comunità ai cresimandi".
4. Proclamata la "Orazione dopo comunione", uno dei cresimati legge l'impegno che hanno preso.
5. Il Vescovo benedice l'impegno e tutti.
6. È auspicabile, dove ci fosse la possibilità, festeggiare insieme - cresimati, famiglie e comunità - condividendo dolci e bevande preparate precedentemente dalle persone stesse.